

zorre, così da includere appieno il teatro di operazioni dell'arma subacquea tedesca nell'Atlantico centrale e avvicinare gli Stati Uniti all'aperto conflitto con le potenze dell'Asse.

(AdT)



DONNE E GUERRA. Problemi, biografie, sguardi, a cura di Patrizia Gabrielli, Rocío Luque, Paolo Ferrari, Soveria Mannelli (Catanzaro), Rubbettino, 2022, 225 pag., cm 17 x 24, brossura, € 19,00

Questo pregevole volume collettaneo,

curato anche dal nostro direttore responsabile, Paolo Ferrari, è costituito da una raccolta di dodici saggi che approfondiscono alcune vicende connesse al macrotema delle donne e dei conflitti globali che si sono susseguiti nel secolo passato. Si tratta di contributi che, in gran parte, riguardano la Grande Guerra, l'esperienza partigiana italiana e giungono fino all'analisi delle formazioni guerrigliere uruguayane di estrema sinistra; minore spazio è stato riservato alle donne durante il fascismo e a quella che alcuni storici definiscono la *zona grigia* durante la seconda guerra mondiale; tra i contributi che riteniamo maggiormente incisivi segnaliamo quelli di Alessandro Massignani (*Le donne nelle memorie dei combattenti della Grande Guerra*), di R. Luque e P. Ferrari (*La parte più intima della storia. Il linguaggio nelle Memorie di Spagna 1937 di Elena Garro*), di Eugenia Tognotti (*La mobilitazione delle donne dalla Grande guerra alla pandemia di "spagnola"*), quello di Daniele Cerrato sulla scrittrice ligure – e staffetta partigiana – Elena Bono e il saggio di Patrizia Gabrielli, che ripercorre l'evoluzione de-

gli studi su questi temi (*Il genere e le guerre mondiali: studi e ricerche*). Nella sua totalità il volume ruota attorno a tematiche circostanziate, a epistolari e diari di guerra, a biografie inconsuete, alle problematiche legate all'interpretazione delle fonti storiche; i testi proposti rispecchiano l'attuale tendenza che mira a rileggere gli eventi alla luce della *storia di genere*, ad una appropriazione di spazi e di ruoli da parte delle donne e ad una comprensione prettamente sociologica dei conflitti. Di piacevole lettura, *Donne e guerra* è patrocinato dall'Università degli Studi di Udine ed è stato realizzato anche attingendo ai fondi conservati nell'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano; la raccolta di saggi risulta quindi ricca di spunti e di stimoli verso ulteriori approfondimenti, soprattutto per ciò che riguarda la comprensione dei complessi percorsi esistenziali di molte donne e delle differenti interpretazioni delle loro storie. Per tutti questi motivi non possiamo che segnalare questo notevole lavoro all'attenzione dei nostri affezionati lettori.

P.F.M.